

IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

CITTADINANZA DIGITALE

Gaia, Giada, Viola, Valerio

parole
☹️ stili

Il Manifesto
della comunicazione non ostile

LE 10 REGOLE DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Spesso in Internet le parole sono usate in modo offensivo. Questo manifesto della comunicazione non ostile è stato scritto per far riflettere sulla loro importanza e educare a un uso corretto della comunicazione in rete



E' MOLTO IMPORTANTE!

LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO

Bisogna prendersi tutto il tempo per esprimere il proprio parere sempre essendo educati. Abbiamo tutti diverse opinioni



PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE

**Prima di parlare
aspetto il mio turno
non interrompo chi sta
parlandoe non
pretendo di parlare per
primo.**





LE PAROLE SONO UN PONTE

COME STAI? GRAZIE
PREGO PERFAVORE

LE PAROLE SONO UN PONTE

Per avvicinarsi alle persone bisogna usare certe parole come:

grazie,prego, perfavore, come stai?...

Queste parole vengono chiamate così per creare un rapporto tra persone.

LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE

Ogni parola ha delle conseguenze. Se noi le usiamo contro una persona quella, può rimanerci molto male. Se usiamo le parole in modo corretto il mondo sarebbe un posto migliore e non ci sarebbe piu' bullismo e cyberbullismo

CONDIVIDERE E' UNA RESPONSABILITA'

Mai pubblicare notizie false che possano diffamare qualcuno, generare odio o creare tensione. E' importante quindi accertarsi di condividere contenuti veritieri valutando la fonte. (No bufale no fake news).



LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE. LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE

Dobbiamo sempre ricordare che discutere fa bene, perchè ci fa crescere e certe volte anche cambiare idea non è fare la guerra contro nessuno! Il confronto è un arricchimento

GLI INSULTI NON SONO UN ARGOMENTO

Le parole fanno sempre più male di qualsiasi altra cosa

Le parole si distinguono l'una dall'altra. Alcune si dividono in gruppi ,come ad esempio gli insulti.

.A tutti almeno una volta ci è capitato di essere stati insultati o di aver insultato qualcuno per difendere noi stessi. Ogni parola classificata come insulto, per me non sono un argomento. Sono solo parole direbbero alcuni, ma in realtà sono come dei sassi che ci schiacciano, stessa cosa succede con gli insulti :ci schiacciano dentro. Molte volte ci insultiamo su unternet perchè ci sentiamo protetti dietro uno schermo.



ANCHE IL SILENZIO COMUNICA

Certe volte è meglio tacere che iniziare una nuova discussione che ci farà arrabbiare ancora di più. Quando discutiamo con i nostri genitori, per esempio, ad un certo punto tacciamo perché vogliamo chiudere qui la discussione. Tacere certe volte, però, non è la scelta giusta, ad esempio, se un bullo o un cyberbullo ci prende di mira invece di tacere, dobbiamo informare un adulto pari a un genitore, un'insegnante o un adulto di cui ci fidiamo che potrebbe aiutarci.

